

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Identificare le caratteristiche contestuali, situazionali e personali dell'interazione comunicativa mediata, sulla base delle informazioni raccolte e pregresse, riconoscendo le specificità culturali dei due mondi linguistici

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Ricostruzione quadro informativo: **6 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Realizzare l'elaborazione/resa del messaggio linguistico dal canale acustico-vocale a quello visivo-gestuale e viceversa, elaborando le informazioni del testo in entrata, adottando uno stile ed un registro adeguati all'interazione comunicativa e valutando in itinere la correttezza di forma e contenuto di quanto interpretato

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Interpretazione di conferenza da lingua vocale a lingua dei segni e viceversa: **5 casi**

Dimensione 2 - Interpretazione in altri ambiti da lingua vocale a lingua dei segni e viceversa: **5 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Valutare il risultato del processo interpretativo, in autonomia o in team (debriefing), sulla base dell'analisi del lavoro svolto nella sua interezza, confrontando la corrispondenza dell'aspettativa iniziale all'esito finale

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Analisi e valutazione dell'evento interpretato: **5 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Identificare le caratteristiche contestuali, situazionali e personali dell'interazione comunicativa mediata, sulla base delle informazioni raccolte e pregresse, riconoscendo le specificità culturali dei due mondi linguistici

1 - RICOSTRUZIONE QUADRO INFORMATIVO

Grado di complessità 3

1.3 DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI LAVORO

Definire la strategia di lavoro di interpretariato dalla lingua orale alla lingua dei segni, e viceversa, in base alle informazioni raccolte relativamente al contesto situazionale e culturale (in autonomia o in team, trattativa o conferenza, conferenza LLSS diverse, briefing tecnico e briefing con i colleghi) riconoscendo le specificità culturali dei due mondi linguistici

Grado di complessità 2

1.2 RICONOSCIMENTO SPECIFICITÀ SETTORIALI

Individuare gli elementi essenziali e specifici del contesto comunicativo e la eventuale nomenclatura specifica di luoghi, uffici, enti, titoli o altri riferimenti ad elementi contestuali utili alla attività di interpretariato dalla lingua orale alla lingua dei segni e viceversa (termini tecnici, gergo aziendale, lessi termini legislativi e altri termini specifici)

1.2 ACQUISIZIONE TESTI O PRESENTAZIONI

Acquisire e analizzare eventuali interventi predisposti dall'oratore sotto forma di documenti o relazioni, slide di presentazione

Grado di complessità 1

1.1 ANALISI DEL CONTESTO SITUAZIONALE - AMBITO DI REALIZZAZIONE

Analizzare le caratteristiche situazionali in relazione al contesto comunicativo (convegno, seminario, aula universitaria, studio medico, conferenza, giuridico, commerciale, colloquio con consulenti, video interpretariato...)

1.1 ANALISI DEL CONTESTO CULTURALE

Effettuare ricerche preliminari in relazione alle specificità settoriali, al contesto culturale di lavoro e ai contenuti trattati al fine di averne contezza

1.1 ANALISI DEGLI ATTORI COINVOLTI

ADA.24.06.02 - INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

Analizzare le caratteristiche comunicative degli attori dei due mondi linguistici coinvolti, in relazione al tipo di contesto (convegno, seminario, aula universitaria, studio medico, conferenza, giuridico, commerciale, colloquio con consulenti...)

ADA.24.06.02 - INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie di abbinamento linguistico tra LLVV e LLSS diverse
- Tipologie di contesto (convegno, seminario, aula universitaria, studio medico, ambito giudiziario, educativo, di trattativa, video-interpretariato ecc...)
- Informazioni sulla dimensione culturale e sui contenuti trattati
- Fonti informative sulle caratteristiche tecniche e di specifico settore relativi all'oggetto della comunicazione (studi, ricerche, siti ecc...) anche con il sussidio di pubblicazioni e/o di testi inerenti alla materia
- Informazioni sulle tipologie e caratteristiche comunicative degli attori coinvolti
- Fonti informative relative agli oratori (studi, ricerche, siti, precedenti interventi ecc...)
- Fonti linguistiche settoriali

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di rilevazione, organizzazione e gestione delle informazioni
- Metodi e tecniche di 'utilizzo di strumenti e motori di ricerca per le ricerche on line
- Metodi e tecniche per l'approfondimento di conoscenze settoriali, tecniche, culturali, linguistiche e bibliografiche

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Caratteristiche contestuali, situazionali e culturali dell'interazione comunicativa definite
- Strategia di lavoro definita

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di contesto e delle specificità settoriali
2. L'insieme delle tipologie di caratteristiche degli attori coinvolti
3. L'insieme dei metodi e delle tecniche per la raccolta e sistematizzazione delle informazioni propedeutiche al processo interpretativo
4. Un set di informazioni

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno due tipologie di contesto/attori, sulla base del set informativo dato, impostazione di raccolta e analisi delle informazioni e definizione della strategia di lavoro

ADA.24.06.02 - INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

2. Colloquio tecnico relativo a modalità di conduzione di raccolta e organizzazione delle informazioni propedeutiche alla realizzazione del servizio

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Realizzare l'elaborazione/resa del messaggio linguistico dal canale acustico-vocale a quello visivo-gestuale e viceversa, elaborando le informazioni del testo in entrata, adottando uno stile ed un registro adeguati all'interazione comunicativa e valutando in itinere la correttezza di forma e contenuto di quanto interpretato

1 - INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA DA LINGUA VOCALE A LINGUA DEI SEGNI E VICEVERSA

Grado di complessità 3

1.3 VALUTAZIONE IN ITINERE DELLA INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA DA LINGUA VOCALE A LINGUA DEI SEGNI, E VICEVERSA

Monitorare in itinere l'interpretazione di conferenza, dalla lingua vocale/scritta alla lingua dei segni, e viceversa, verificando se il contenuto è stato riportato correttamente ed esaurientemente, se i passaggi logici sono stati rispettati, se si è stati in grado di esprimersi correttamente utilizzando uno stile ed un registro appropriati e se si sono apportati gli aggiustamenti e le correzioni necessarie

Grado di complessità 2

1.2 INTERPRETAZIONE DA LINGUA VOCALE A LINGUA DEI SEGNI, E VICEVERSA, IN AMBITI COMPLESSI

Applicare tecniche di interpretazione (consecutiva, simultanea) da lingua vocale alla lingua dei segni, e viceversa, nell'ambito di una relazione che coinvolge diversi attori (convegno, dibattito, seminario, ecc...) utilizzando adeguatamente il linguaggio settoriale e interagendo in modo appropriato con i colleghi interpreti e/o gli attori coinvolti stessi

Grado di complessità 1

1.1 INTERPRETAZIONE IN CONSECUTIVA DA LINGUA VOCALE A LINGUA DEI SEGNI E VICEVERSA

Decodificare e memorizzare consecutivamente il punto focale del messaggio dell'oratore espresso nella lingua orale annotando informazioni utili (es. date, quantità, nomi propri, elenchi, titoli, citazioni, connettivi logici concetti e parole chiave) per restituirlo alla conclusione del discorso (o parte di esso) da parte dell'oratore, nella lingua dei segni, e viceversa, comunicando, con la stessa chiarezza ed efficacia

1.1 INTERPRETAZIONE IN SIMULTANEA DA LINGUA VOCALE A LINGUA DEI SEGNI E VICEVERSA

ADA.24.06.02 - INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

Decodificare per comprendere e restituire il messaggio dell'oratore dalla lingua vocale alla lingua dei segni, e viceversa, con uno scarto di tempo necessario al completamento della frase (tempo di latenza), con la stessa chiarezza ed efficacia dell'oratore

1.1 INTERPRETAZIONE A VISTA DA LINGUA SCRITTA A LINGUA DEI SEGNI

Applicare tecniche di elaborazione e interpretazione a vista da testi scritti alla lingua dei segni nei diversi ambiti, utilizzando strategie interpretative adeguate

2 - INTERPRETAZIONE IN ALTRI AMBITI DA LINGUA VOCALE A LINGUA DEI SEGNI E VICEVERSA

Grado di complessità 2

2.2 VALUTAZIONE IN ITINERE DELL'INTERPRETAZIONE IN ALTRI AMBITI DA LINGUA ORALE A LINGUA DEI SEGNI E VICEVERSA

Monitorare in itinere l'interpretazione in altri ambiti da lingua orale/scritta a lingua dei segni, e viceversa, verificando se il contenuto è stato riportato correttamente ed esaustivamente, se i passaggi logici sono stati rispettati, se si è stati in grado di esprimersi correttamente utilizzando uno stile ed un registro appropriati e se si sono apportati gli aggiustamenti e le correzioni necessarie

Grado di complessità 1

2.1 INTERPRETAZIONE IN AMBITO GIURIDICO DA LINGUA ORALE A LINGUA DEI SEGNI, E VICEVERSA

Applicare, le tecniche di interpretazione dalla lingua orale alla lingua dei segni, e viceversa in consecutiva o in simultanea collaborando eventualmente con altri interpreti, con perizia e meticolosa attenzione affinché ciascuna delle parti comparenti sia tutelata e garantita rispetto all'accessibilità dell'intero processo giudiziale, garantendo neutralità e un'adeguata gestione emotiva delle situazioni

2.1 INTERPRETAZIONE IN AMBITO MEDICO DA LINGUA ORALE A LINGUA DEI SEGNI E VICEVERSA

Applicare tecniche di interpretazione da lingua orale a lingua dei segni e viceversa, per facilitare la comunicazione tra il medico e il paziente e/o i membri della famiglia, garantendo neutralità e un'adeguata gestione emotiva delle situazioni

2.1 INTERPRETAZIONE IN AMBITO EDUCATIVO DA LINGUA ORALE A LINGUA DEI SEGNI, E VICEVERSA

Applicare e destinare la tecnica di interpretazione da lingua orale a lingua dei segni, e viceversa, in un contesto educativo al fine di veicolare i contenuti didattici, le informazioni situazionali e le

ADA.24.06.02 - INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

dinamiche relazionali tra gli attori coinvolti, garantendo neutralità e un'adeguata gestione emotiva delle situazioni

2.1 INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA DA LINGUA ORALE A LINGUA DEI SEGNI E VICEVERSA

Applicare e destinare la tecnica di interpretazione dalla lingua orale alla lingua dei segni, e viceversa, in un contesto di trattativa garantendo agli interlocutori lo scambio di informazioni necessarie alla comprensione dell'evento comunicativo, garantendo neutralità e un'adeguata gestione emotiva delle situazioni

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Caratteristiche tecniche e ambientali del contesto specifico
- Caratteristiche comunicative e linguistiche degli attori coinvolti
- Tipologie di messaggio linguistico da interpretare
- Tipologie di stili e registri comunicativi
- Testo o slide di presentazione dell'oratore
- Strumenti per prendere appunti

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di interpretazione in simultanea dalla lingua vocale alla lingua dei segni e viceversa
- Tecniche di interpretazione in consecutiva dalla lingua vocale alla lingua dei segni e viceversa
- Tecniche di interpretazione da testi scritti alla lingua dei segni e viceversa
- Tecniche di supporto nel lavoro in team
- Tecniche e metodologie per la valutazione in itinere dell'interpretazione

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Messaggio linguistico vocale interpretato in lingua dei segni e viceversa
- Testo scritto interpretato a vista dalla lingua scritta alla lingua dei segni
- Testo segnato tradotto dalla lingua dei segni alla lingua scritta

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di messaggi orali e scritti
2. L'insieme delle tecniche e metodologie di interpretazione dalla lingua vocale alla lingua dei segni e viceversa (simultanea, consecutiva, da testo scritto)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno due tipologie di interpretazione nella lingua dei segni, realizzazione delle stesse, e viceversa, con riferimento a diversi contenuti e tipologie testuali
2. Colloquio tecnico relativo a modalità di realizzazione delle diverse tipologie di interpretariato dalla lingua vocale/scritta alla lingua dei segni e viceversa, con la richiesta di rilevare e marcare le differenze fra i diversi contenuti e tipologie testuali

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Valutare il risultato del processo interpretativo, in autonomia o in team (debriefing), sulla base dell' analisi del lavoro svolto nella sua interezza, confrontando la corrispondenza dell'aspettativa iniziale all'esito finale

1 - ANALISI E VALUTAZIONE DELL'EVENTO INTERPRETATO

Grado di complessità 5

1.5 EVENTUALE CONFRONTO CON GLI ATTORI COINVOLTI

Confrontare la corrispondenza dell'aspettativa iniziale con l'esito finale del processo interpretativo da lingua vocale/scritta a lingua dei segni, e viceversa, riconoscendo eventuali punti critici ed individuando soluzioni e interventi migliorativi (in autonomia o in team - debriefing)

Grado di complessità 4

1.4 VALUTAZIONE DELL'INTERPRETAZIONE

Valutare l'output della interpretazione verificando se il contenuto è stato riportato correttamente ed esaurientemente, se i passaggi logici sono stati rispettati, se si è stati in grado di esprimersi correttamente utilizzando un linguaggio settoriale adeguato ed uno stile e un registro appropriati (in autonomia o in team - debriefing)

Grado di complessità 3

1.3 META-ANALISI DELL'EVENTO COMUNICATIVO INTERPRETATO

Sintetizzare e analizzare, in autonomia o in team, i dati relativi ai risultati ottenuti, alle tecniche e agli strumenti di interpretazione adottati da lingua vocale/scritta a lingua dei segni, e viceversa, e all' ambiente in cui viene svolta l'interpretazione in funzione dell'accessibilità ottenuta

Grado di complessità 2

1.2 ANALISI DELLE TECNICHE INTERPRETATIVE DA LINGUA VOCALE/SCRITTA A LINGUA DEI SEGNI E VICEVERSA

Analizzare, in autonomia o in team, l'efficacia delle tecniche interpretative utilizzate per le diverse tipologie (simultanea, consecutiva, a vista da testo scritto ...) da lingua vocale a lingua dei segni, e viceversa, nei diversi contesti

Grado di complessità 1

ADA.24.06.02 - INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

1.1 ANALISI DELL'OUTPUT FINALE

Analizzare, in autonomia o in team, l'output e i risultati raggiunti dall'attività di interpretazione da lingua vocale/scritta a lingua dei segni e viceversa, nei vari contesti (conferenza, trattativa, ecc...)

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Informazioni sull'esito finale del processo interpretativo nei vari contesti oggetto di valutazione (conferenza, trattativa, ecc ...)
- Informazioni relative all'efficacia delle tecniche utilizzate per le diverse tipologie di interpretariato adottate (simultanea, consecutiva, ecc...)
- Esiti del confronto con i colleghi (debriefing)
- Esiti dei Confronti eventuali con gli attori coinvolti

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodologie di analisi delle tecniche di interpretariato utilizzate in autonomia o in team (simultanea, consecutiva, da testi scritti alla lingua dei segni e viceversa)
- Metodologie e tecniche di analisi dell'output interpretato, in autonomia o in team
- Tecniche e metodologie di valutazione dell'output interpretato, in autonomia o in team
- Tecniche e metodologie di debriefing

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Feed-back sull'output del servizio acquisiti
- Indicatori di performance del processo interpretativo (simultaneo, consecutivo, da testi scritti alla lingua dei segni e viceversa) definiti e valorizzati

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di valutazione del processo interpretativo (simultaneo, consecutivo, da testi scritti alla lingua dei segni)

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Colloquio tecnico relativo alla descrizione delle modalità di valutazione della prova prestazionale svolta con riferimento al RA2

ADA.24.06.02 - INTERPRETARIATO IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

FONTI

- Il Processo di interpretazione, un modello sociolinguistico, Dennis Cokely, Roma Edizioni Kappa 2002
- L'interprete di lingua dei segni italiana, Valeria Buonomo, Pietro Celo, Milano Hoepli 2010
- Sight translation, sight interpreting meeting at the cross modes: sign language interpreters as translators, EFLSI 2011
- Manuale dell'Interprete della Lingua dei Segni Italiana, Maria Luisa Franchi e Simonetta Maragna, Milano Franco Angeli 2013
- I segni del tradurre - Riflessioni sulla traduzione in lingua dei segni italiana - a cura di Pietro Celo, Ariccia Aracne 2015
- ANIOS associazione interpreti di lingua dei segni italiana <http://www.anios.it>